

Piano Strategico 2019-2023



Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
“Bruno de Finetti”

Trieste, 27 maggio 2020



INDICE

1. I FONDAMENTI DELLA STRATEGIA	2
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	6
3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE	8
4. ANALISI DI POSIZIONAMENTO.....	15
5. OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO	22
6. OBIETTIVI STRATEGICI, AZIONI E INDICATORI.....	31

Il Piano Strategico di Ateneo è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs che, pur tenendo conto delle peculiarità dell'Ateneo, sono stati sviluppati coerentemente con le linee generali di indirizzo per la programmazione delle università italiane e con le linee programmatiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Rappresenta uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo.

Analogamente, il Piano Strategico di Dipartimento è il documento di programmazione che, tenendo conto delle peculiarità del Dipartimento, ne definisce la missione e gli obiettivi strategici, declinandoli coerentemente con la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs. Anche il Piano Strategico del Dipartimento rappresenta quindi uno strumento essenziale per tracciare le direttrici specifiche di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo periodo, precisando da un lato come tali strategie contribuiscano alla realizzazione della strategia di Ateneo, dall'altro come il Dipartimento intenda realizzare la propria specifica missione alla luce delle peculiarità delle discipline scientifiche che ne costituiscono le fondamenta.

Il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 nasce a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario, contesto che si riversa anche sull'attività dei Dipartimenti e di cui ogni Dipartimento deve tenere conto, come insieme di vincoli, nel definire le proprie linee di sviluppo.

1.1 FONDAMENTI DELLA STRATEGIA

LA MISSIONE

LA MISSIONE DI UNITS

“L'Università degli Studi di Trieste è un'istituzione pubblica di alta cultura, laica, pluralista e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso, politico ed economico, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica e agli impegni internazionali assunti dall'Italia in materia di ricerca scientifica e di formazione universitaria.

Sono compiti primari dell'Università la ricerca scientifica e l'alta formazione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della Repubblica. L'Università riconosce che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e che entrambe, ove previsto, sono inscindibili dall'attività assistenziale.”

(art. 1 dello Statuto)

LA MISSIONE DEL DEAMS

Il DEAMS promuove e coordina le attività di formazione, di ricerca e di diffusione della conoscenza nell'ambito delle scienze economiche, delle scienze aziendali, della matematica applicata all'economia e alle scienze sociali, e delle scienze statistiche. Esso persegue, nel rispetto dei principi richiamati nella missione dell'Università di Trieste, le seguenti finalità:

- *proporre un'offerta formativa di elevata qualità, in grado di attrarre studenti nazionali e internazionali e formare profili in linea con le esigenze del mercato del lavoro;*
- *perseguire obiettivi di crescita della qualità della ricerca, per rafforzare il ruolo del Dipartimento nella comunità accademica nazionale e internazionale, e per valorizzare percorsi didattici di alta formazione;*
- *essere soggetto attivo nella diffusione della conoscenza e promotore di innovazione attraverso il dialogo con le imprese, le istituzioni e il tessuto economico e sociale di riferimento, anche contribuendo alla definizione di politiche pubbliche territoriali.*

LA VISIONE – CONDIVIDERE PER CAMBIARE E CRESCERE

LA VISIONE DI UNITS

UniTs si sviluppa in un contesto territoriale particolarmente stimolante: può contare su una stabile connessione con il sistema cittadino e regionale che spazia dai rapporti con le Università della regione e con gli Enti di ricerca all'attività assistenziale.

Il vivace contesto cittadino e la collocazione geostrategica nell'ambito dell'Europa centrale le permettono di svolgere un ruolo di "cerniera" a livello continentale, di vedere riconosciuta a livello internazionale la qualità della propria Didattica e di ottenere significativi risultati della Ricerca con eccellenze in tutti i settori.

Proprio per questa sua peculiarità vuole essere e apparire un ambiente aperto, stimolante, innovativo, in grado di fornire uno spazio per la crescita e lo sviluppo degli studenti, dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo.

Con questo obiettivo di ampio respiro UniTs mira a crescere nella sua globalità e nella sua armonia puntando sul coinvolgimento di tutta la comunità accademica e cittadina, sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse inclinazioni, sullo sviluppo di una politica di responsabilità, di crescita e potenziamento delle competenze e delle progettualità interne, su una cultura del progetto e del risultato, diffusa a tutti i livelli.

UniTs vuole riavvicinarsi al concetto primo di *Universitas*, vuole riappropriarsi delle missioni istituzionali che la stessa Carta Costituzionale consacra, rimettendo al centro dell'attenzione la comunità studentesca e l'esercizio della conoscenza critica.

Vuole farsi promotore del recupero di un'autonomia responsabile, vuole imprimere nuova linfa alle relazioni istituzionali a livello cittadino, regionale e nazionale, al fine di riacquisire nuova centralità nel quadro dei rapporti istituzionali, in una prospettiva di partecipazione attiva alle scelte che coinvolgono il mondo accademico.

Si propone quindi di svolgere un ruolo propulsivo e di agire definendo strategie, sinergie, nuovi percorsi e nuove professionalità.

Attraverso l'integrazione delle idee e delle persone, vuole far crescere una realtà di città universitaria, che non solo fa parte del territorio, ma diventa essa stessa il territorio.

LA VISIONE DEL DEAMS

Il DEAMS fa propria la visione di UniTS - “Condividere per cambiare e crescere”.

Intende quindi proporre una formazione multidisciplinare con l'offerta di corsi attrattivi a livello nazionale e internazionale, che consenta a giovani laureati/e e dottori/esse di ricerca di inserirsi rapidamente e con successo nel mondo del lavoro.

Mira a una formazione che valorizzi non solo le competenze tecniche ma anche la capacità di analisi critica e flessibilità, le competenze digitali, l'intelligenza creativa, le competenze imprenditoriali e organizzative, l'intelligenza culturale e la sensibilità verso i temi dell'etica e della sostenibilità in ambito sociale, economico e ambientale.

Si propone di investire in attività di ricerca che consentano di riconoscere il ruolo del Dipartimento nella comunità accademica nazionale e internazionale, nonché di supportare l'attività didattica, in particolare per i corsi di laurea magistrale e di dottorato.

Vuole rafforzare l'orientamento internazionale del Dipartimento, nella sua componente studentesca, nei docenti e nel personale tecnico e amministrativo, anche attraverso la cooperazione con università straniere per la ricerca e l'attività formativa.

Intende potenziare le relazioni con aziende pubbliche e private, con le istituzioni e con la rete di Alumni, sia per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti e studentesse, sia per allineare l'offerta formativa attraverso la condivisione dei cambiamenti in atto.

Si propone di consolidare il ruolo del Dipartimento nella diffusione della cultura economica, aziendale, matematica e statistica, nel dibattito sociale e nel trasferimento di know-how alle imprese e alle organizzazioni del territorio di riferimento.

Punta a creare un ambiente dinamico, aperto al dialogo, stimolante e accogliente per gli studenti e le studentesse, i ricercatori e le ricercatrici, il personale docente, tecnico e amministrativo, favorendo la partecipazione ai processi decisionali e attuando iniziative che consentano di esprimere al meglio il potenziale di ognuno, in un contesto dove le persone possano lavorare assieme per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

I VALORI

I VALORI DI UNITS

UniTs accoglie e supporta persone di tutte le provenienze geografiche, facendo fronte alle necessità di una popolazione sempre più varia e di un'economia globale.

Riconosce la propria appartenenza allo Spazio Europeo della Ricerca e dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA) e ne fa propri principi e strumenti. Promuove la propria dimensione internazionale, favorendo l'integrazione e la cooperazione tra le strutture universitarie e i gruppi di ricerca, con particolare attenzione alle aree transnazionali.

UniTs riconosce e valorizza la propria dimensione locale ed il territorio nel quale si trova ad operare. La collocazione geografica peculiare, la sua storia unica garantiscono opportunità e strumenti incomparabili per lo sviluppo e la crescita di tutta una comunità, che si estende oltre i “confini” della Regione e del Paese.

Sostiene la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di studenti, ricercatori e docenti stranieri.

A tal fine, promuove l'istituzione di insegnamenti e corsi di studio in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con università straniere.

UniTs, inoltre, promuove le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. A tal fine, sostiene, anche con il contributo di soggetti esterni, l'istituzione di borse e premi di studio per studenti capaci e meritevoli ed eroga contributi e agevolazioni per studenti che collaborino nelle attività di servizio. Provvede all'organizzazione e alla predisposizione di sale di studio, biblioteche, laboratori e di ogni altra risorsa utile a completare l'esperienza formativa degli studenti. Infine, UniTs promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, dedicando attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti; al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative.

I VALORI DEL DEAMS

Il DEAMS fonda le proprie scelte sui seguenti principi:

- Cultura della qualità. Il DEAMS ritiene fondamentale migliorare e mantenere alta la qualità della didattica, della ricerca, della diffusione della conoscenza, dei servizi e della struttura organizzativa.
- Centralità della persona. Il DEAMS sostiene che il coinvolgimento di tutti –componente studentesca, ricercatori e ricercatrici, personale docente, tecnico e amministrativo– sia alla base di ogni decisione di crescita e cambiamento, dove ognuno deve sentirsi motivato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi condivisi. Il DEAMS crede nell'importanza di accompagnare tutti gli studenti nel loro percorso formativo, nonché di valorizzare gli studenti capaci e meritevoli. Ritiene fondamentale ascoltare le persone, accompagnarle nella crescita e valorizzare le loro competenze.
- Apertura internazionale. Il DEAMS accoglie studenti e studentesse, ricercatori e ricercatrici di ogni nazionalità e cultura, in un contesto aperto ed inclusivo, favorendo le partnership con Università straniere e proponendo percorsi formativi in lingua inglese in grado di attrarre studenti e studentesse da tutto il mondo e favorire la mobilità internazionale della componente studentesca, dei ricercatori e delle ricercatrici, del personale docente, tecnico e amministrativo.
- Integrazione con il territorio. Il DEAMS mira alla valorizzazione delle relazioni con il tessuto sociale, culturale, economico, industriale e imprenditoriale, in particolare cittadino e regionale. Crede nell'importanza della progettazione sinergica, attuata condividendo e mettendo a sistema competenze multidisciplinari, per creare valore sia al proprio interno, nelle attività di didattica, ricerca e divulgazione, che all'esterno in ottica di crescita reciproca.

CENNI STORICI E PERSONAGGI ILLUSTRI

La storia del DEAMS risulta strettamente legata a quella della Facoltà di Economia, le cui origini risalgono alla fine del XIX secolo, e anche all'istituzione dell'Università degli Studi di Trieste.

Per rispondere alla richiesta delle genti della Regione Giulia di avere un'Università italiana e far fronte alle crescenti esigenze professionali e pratiche nei settori del commercio e della navigazione, su iniziativa del barone Pasquale Revoltella - protagonista della Trieste imperiale ottocentesca, uno dei primi azionisti delle Assicurazioni Generali, consigliere d'amministrazione del Lloyd Austriaco, nonché grande mecenate della vita culturale e artistica cittadina - nel 1877 venne istituita, con donazione privata, la "Scuola Superiore di Commercio, Fondazione Revoltella".

Con il passaggio alla sovranità italiana, nel 1920 la “Scuola Superiore di Commercio” con l'aggiunta di un terzo anno di corso, venne trasformata in “Istituto Superiore di Studi Commerciali”, parificato ai consimili istituti italiani. Questo sarebbe divenuto di lì a poco sede universitaria. Nel 1921 fu aggiunto un quarto anno all'ordinamento degli studi e, col successivo regio decreto dell'8 agosto 1924, l'Istituto Superiore veniva così trasformato in “Università degli Studi Economici e Commerciali”, comprendente la sola Facoltà di Scienze Economiche e Commerciali. La Facoltà di Economia e Commercio (dal 1993, Facoltà di Economia) ha così rappresentato il primo nucleo dal quale si è successivamente sviluppata l'attuale Università degli Studi di Trieste.

Nel 2010 i tre preesistenti Dipartimenti di Scienze Economiche e Statistiche (DISES), Economia e Tecnica Aziendale (DETA) e Matematica applicata alle Scienze Economiche, Statistiche e Attuariali (DIMA) si sono fusi dando vita all'attuale Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS). Nel 2012 la Facoltà di Economia è stata incorporata nel DEAMS che alle competenze di ricerca ha affiancato così le competenze didattiche.

Il Dipartimento è stato intitolato a Bruno de Finetti, docente presso l'Ateneo Triestino dal 1939 al 1954 e universalmente riconosciuto come una delle menti più brillanti del XX secolo. Sono ritenuti fondamentali i suoi contributi nell'ambito della matematica finanziaria e attuariale, della statistica e del calcolo delle probabilità, della demografia, dell'economia. Si ricorda inoltre la figura di Pierpaolo Luzzato Fegiz, pioniere in Italia e in Europa della moderna scienza dei sondaggi, docente della Facoltà di Economia e Commercio dal 1931 al 1961 e Preside dal 1952 al 1961.

2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La pianificazione strategica del DEAMS si è sviluppata partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno.

L'analisi è stata condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale il Dipartimento ha svolto un'attenta autovalutazione dei risultati della ricerca e della terza missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, e del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico. Basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS) ha riepilogato i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica di I e II livello. Ha altresì esplicitato punti di forza e aree da migliorare nell'ambito dell'offerta formativa di III livello. Il Dipartimento ha tenuto conto anche delle raccomandazioni e dei suggerimenti emersi in occasione della visita di accreditamento periodico del 2018.

A partire dagli esiti dell'analisi condotta, il Dipartimento ha individuato i propri obiettivi di miglioramento e le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare tali miglioramenti o a risolvere eventuali aspetti critici, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Dipartimento ha quindi individuato gli obiettivi

che intende perseguire nel periodo 2019-2023, evidenziando in particolare obiettivi specifici, anche del precedente piano strategico di Dipartimento, che ritiene opportuno continuare a perseguire, e raccordandoli agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo 2019-2023.

I RIFERIMENTI MINISTERIALI, REGIONALI E DI CONTESTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO

- | Agenda 2030 ONU – Obiettivi per lo sviluppo sostenibile
- | Obiettivi e logiche definite dallo Spazio europeo dell'istruzione superiore (European Higher Education Area - EHEA)
- | Programmazione comunitaria dei fondi di coesione europea 2014/2020 e 2021/2027 e relativa Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione FVG
- | Programmazione del sistema universitario MIUR 2019/2021
- | Programma triennale Regione FVG 2019/2021 – Finanziamenti al sistema universitario regionale
- | Piano strategico 2016-2018
- | Risultati della Programmazione del sistema universitario MIUR 2016/2018
- | Programma elettorale del Magnifico Rettore per il sessennio 2019/2025 “Condividere per cambiare e crescere”
- | Politiche per la qualità dell'Università di Trieste
- | Relazione annuale del Nucleo di valutazione 2019
- | Relazione sulla performance 2018
- | Rapporto ANVUR Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio 2019
- | Bilancio d'esercizio 2019 e Budget unico 2020

I RIFERIMENTI NORMATIVI O DI CONTESTO SPECIFICI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO

- | Piano Strategico di Dipartimento (anni 2016 – 2018)
- | Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2020)
- | Relazione Finale della CEV – Allegato D – Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e l'Assicurazione (anno 2018)

3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE



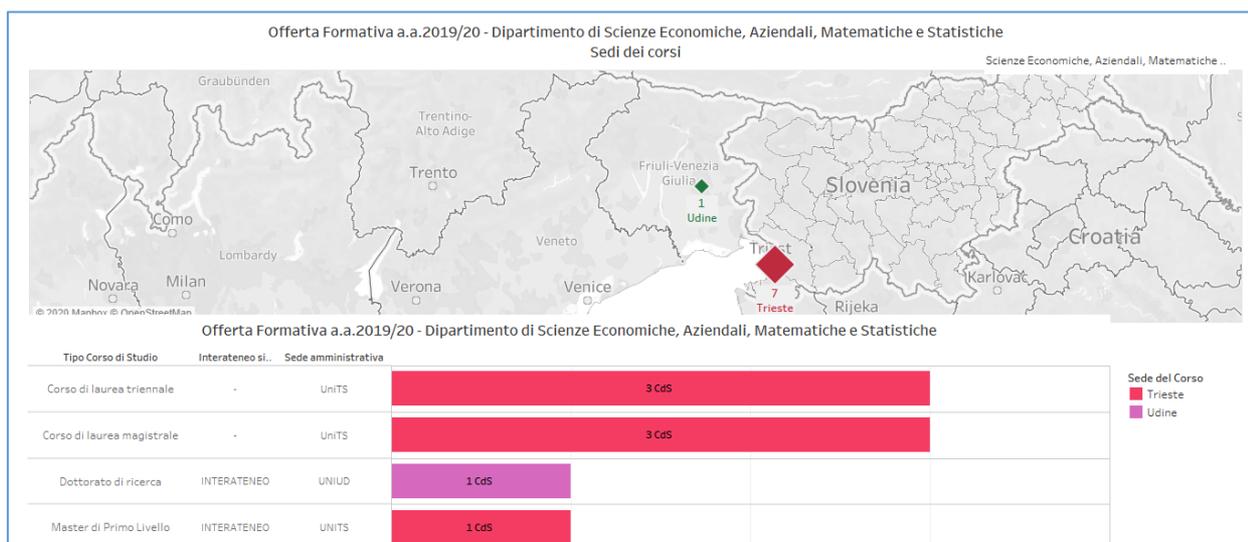
STRUTTURE

- 1 | Sedi in Regione – Trieste
- 3 | Laboratori di ricerca
- 1 | Biblioteche di riferimento (con 1 punto di servizio)
- 1 | Software data base Bloomberg (dipartimento gestore)



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020

- 3 | Corsi di Laurea
- 3 | Corsi di Laurea magistrale
- 1 | Corsi di Dottorato attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
- 1 | Master di I livello attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo





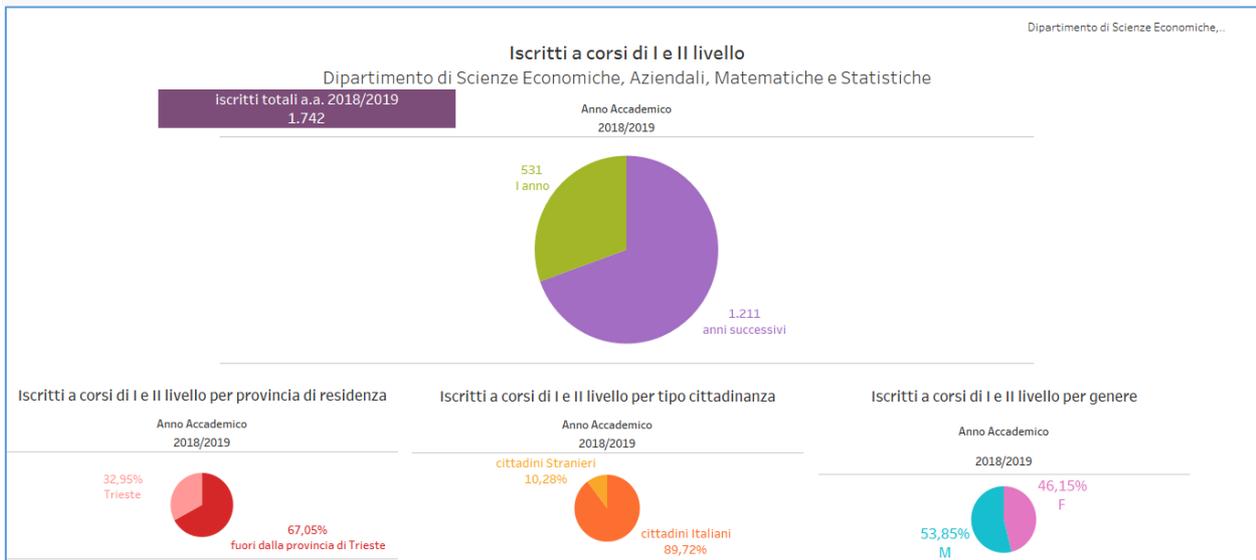
STUDENTI

Corsi di Laurea triennale e magistrale (Dati riferiti all'a.a. 2018/19)

- 1742** | **Iscritti** a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **531** iscritti al I anno – I e II livello
 - | **46,2%** donne
- di cui** | **67,1%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
 - | **10,3%** cittadini stranieri

Formazione Post Lauream (Dati riferiti all'a.a. 2018/19)

- | corsi di Dottorato e Master I livello attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo



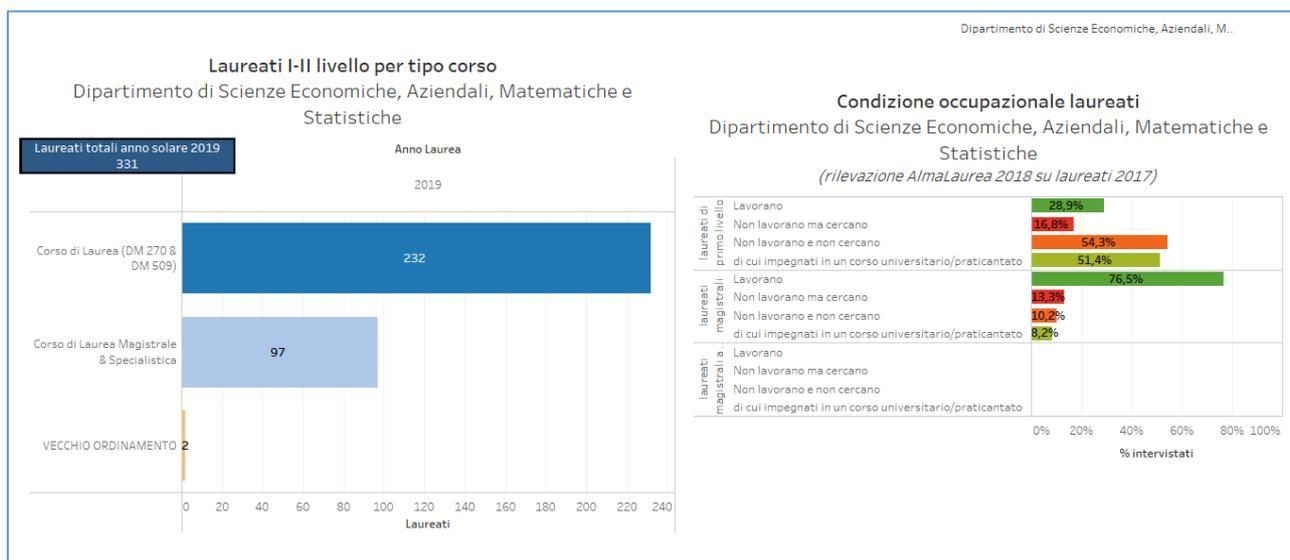
LAUREATI E TITOLI POST LAUREAM

Laureati (Dati riferiti all'anno solare 2019)

- 331** | **Laureati** a corsi di laurea e laurea magistrale
 - | **232** laureati triennali
- di cui** | **97** laureati magistrali
 - | **2** laureati a ciclo unico (vecchio ordinamento)

| **52,8%** tasso di occupazione dei laureati triennali e magistrali a 1 anno dalla laurea (34,7% laureati triennali; 84,7% laureati magistrali, dato Almalaurea - rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)

| **52,3%** tasso medio nazionale di occupazione dei laureati a 1 anno dalla laurea (35,7% laureati triennali; 78,9% laureati magistrali, dato Almalaurea rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)



Post Lauream (Dati riferiti all'anno solare 2019)

| corsi di Dottorato e Master I livello attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo



INTERNAZIONALIZZAZIONE

68 | Studenti in uscita programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2018/2019

9 | Studenti in uscita - altri programmi internazionali a.a. 2018/2019

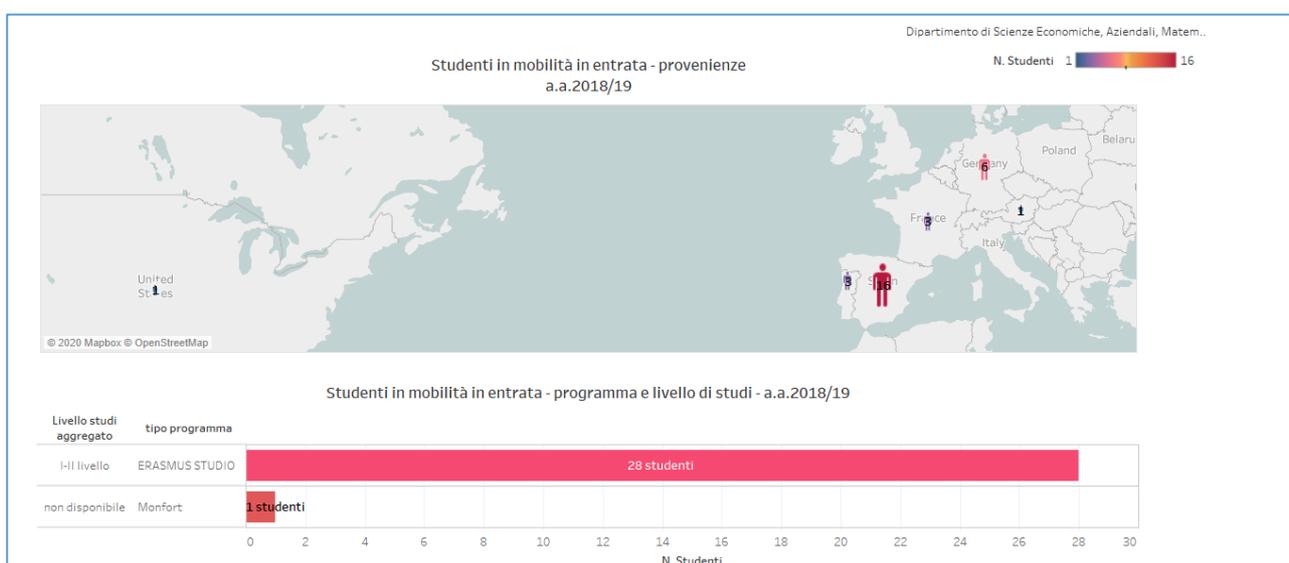
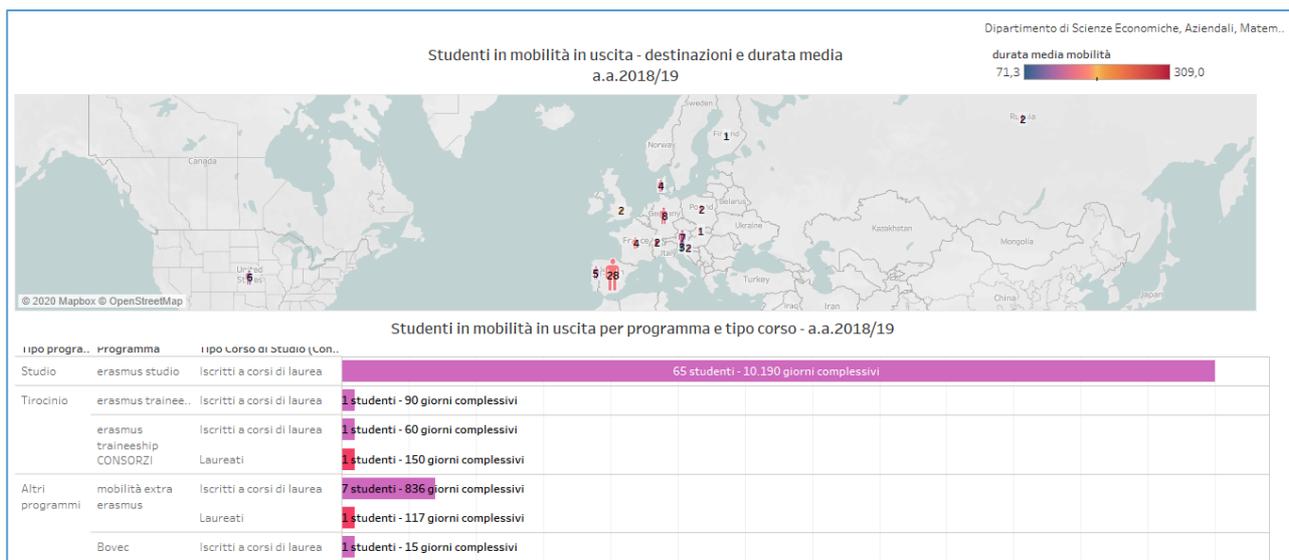
28 | Studenti in entrata programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2018/2019

1 | Studenti in entrata - altri programmi internazionali a.a. 2018/2019

5 | Memorandum of Understanding (di cui 4 siamo referenti)

5 | Protocolli esecutivi per la ricerca

3 | Network internazionali



PERSONALE

Corpo Docente (Dati al 31/12/2019)

13 | Professori Ordinari

24 | Professori Associati

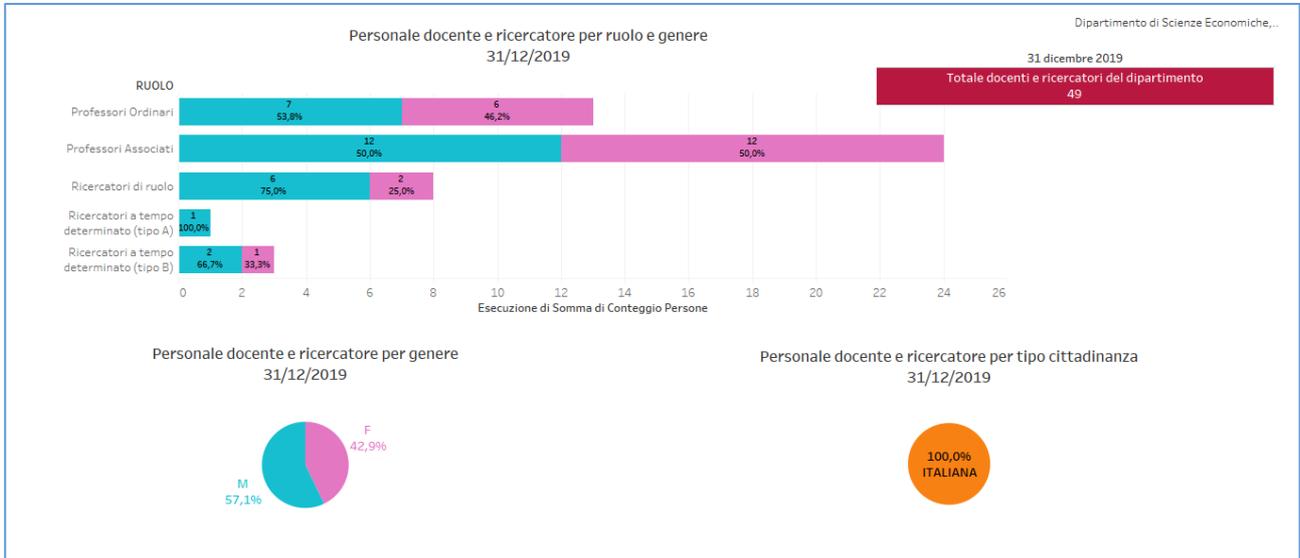
8 | Ricercatori di ruolo

4 | Ricercatori a tempo determinato

49 | Totale

0% provenienti dall'estero

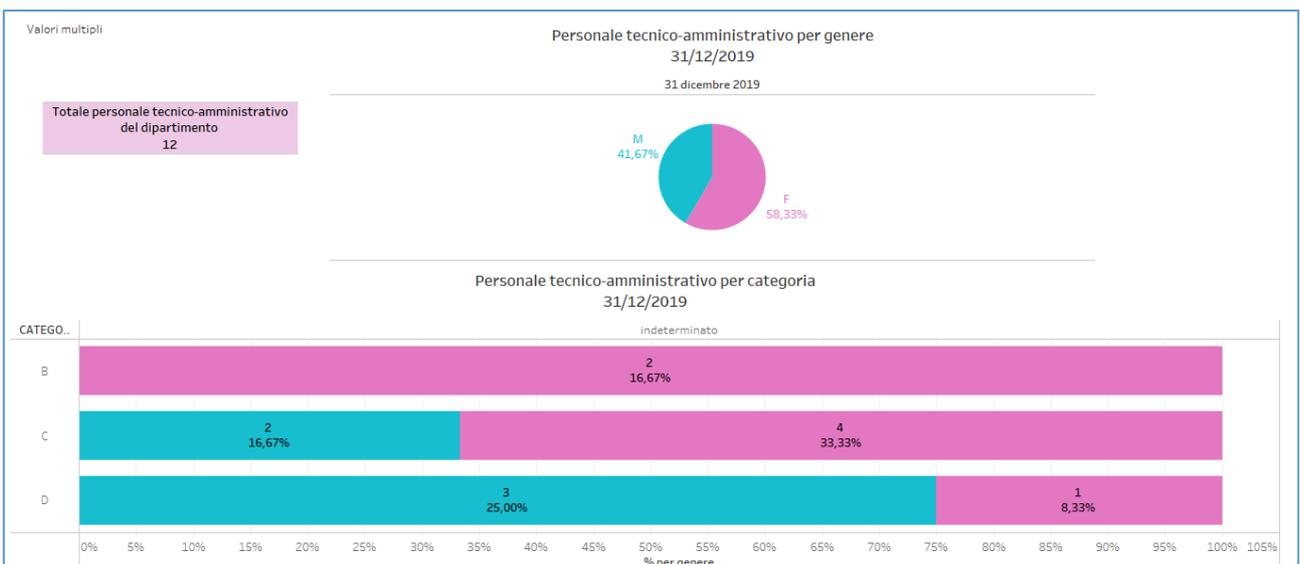
42,9% donne



Staff Tecnico Amministrativo (Dati al 31/12/2019)

12 | Unità di Personale Tecnico Amministrativo

58,3% donne





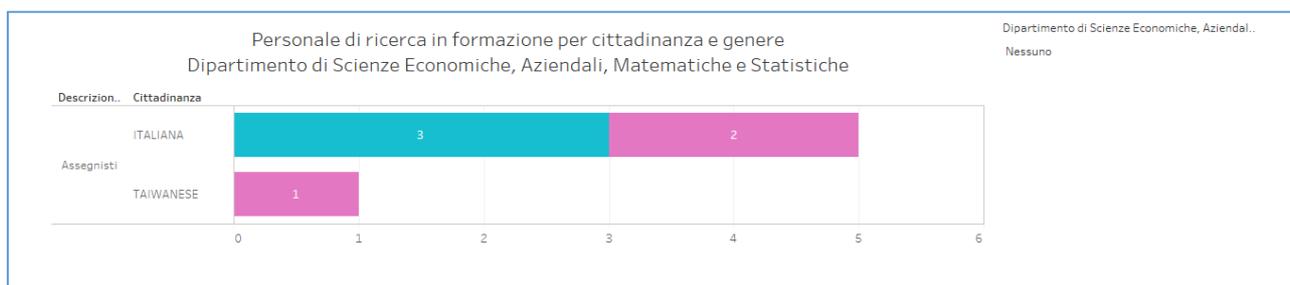
RICERCA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

(Dati al 31/12/2019)

6 | Assegnisti di ricerca

| Dottorandi di ricerca (a.a. 2017/18) (corsi attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo)

1 | Imprese Spin-off attive



SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Opinioni degli studenti sulle attività didattiche (Rilevazione a.a.18/19)

7661 | Questionari raccolti

87% | Soddisfazione complessiva per gli insegnamenti valutati

Opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso (Rilevazione a.a.18/19)

1199 | Questionari raccolti

76,2% | Studenti complessivamente soddisfatti

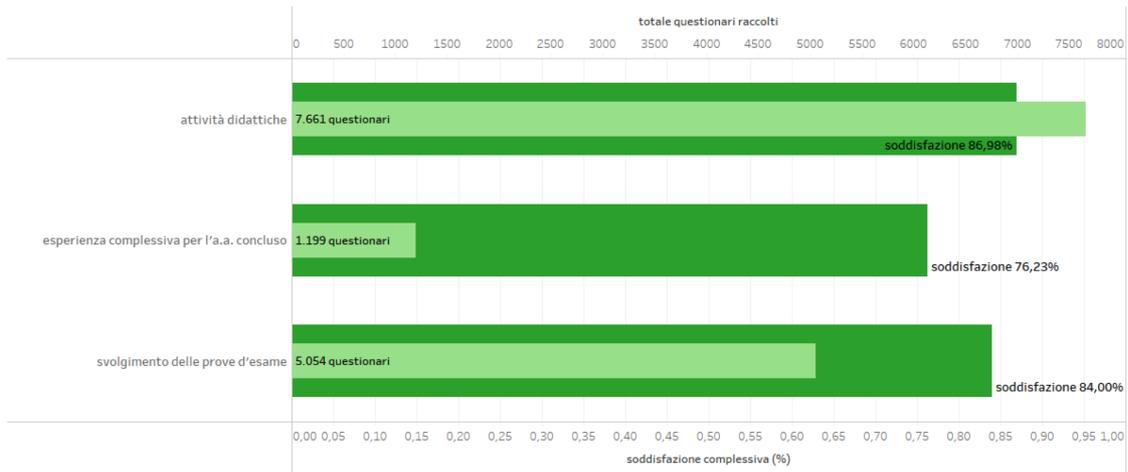
Opinioni degli studenti sugli esami sostenuti nell'anno accademico (Rilevazione a.a.18/19)

5054 | Questionari raccolti

83,6% | Soddisfazione complessiva per le modalità di svolgimento

Rilevazione delle opinioni degli studenti - a.a.2018/19
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Dipartimento
Scienze Economiche, Azi...



4. ANALISI DI POSIZIONAMENTO

L'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza del Dipartimento, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno, attraverso lo svolgimento dell'analisi SWOT relativa ai punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats), rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

Sono evidenziati di seguito i principali punti di forza e i punti di debolezza o gli aspetti da migliorare nelle attività del Dipartimento, nonché i rischi e le opportunità che derivano dal contesto esterno e che hanno rilevanza per le attività del Dipartimento, individuati nel quadro b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO della SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI del Rapporto di riesame del Dipartimento (anno 2020).

PUNTI DI FORZA

DIDATTICA	ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA	I corsi del DEAMS presentano in generale un numero elevato di iscritti, con una buona attrattività anche da altre regioni e da altri Atenei, sia per le lauree triennali che magistrali. I tratti distintivi sono legati principalmente alla qualità della didattica, alla presenza di due curricula interamente in lingua inglese, ad un percorso di area statistico-attuariale unico nel Nord Est, e ad un tasso di occupazione superiore al tasso nazionale.
	COLLABORAZIONI DIDATTICHE INTRA E INTER-ATENEIO	Il DEAMS è fra i promotori, con i dipartimenti di Matematica e Geoscienze (DMG) e di Ingegneria e Architettura (DIA), della Laurea magistrale in Data Science e Scientific Computing. Il corso di laurea, la cui gestione è delegata al DMG, è erogato interamente in inglese con la collaborazione di SISSA, ICTP e UNIUD. Seppure di recente istituzione, ha già mostrato una eccellente capacità attrattiva di studenti da altri atenei nazionali e internazionali. Inoltre, il DEAMS ha contribuito, sempre in collaborazione con altri Dipartimenti dell'ateneo, alla istituzione della nuova Laurea Triennale in Artificial Intelligence & Data Analytics, gestita dal DMG, e la cui partenza è prevista dall'a.a. 2020/21. In entrambi i corsi di studio il DEAMS partecipa con propri docenti all'attività didattica.

QUALITÀ DEI CONTENUTI E DEI PROCESSI

I risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica sono in generale molto positivi. Il rapporto docenti / studenti è buono. La percentuale di docenti a contratto è contenuta. La qualità dei processi organizzativi, di coordinamento e di supporto alla didattica è elevata, come peraltro confermato dall'esito della visita di accreditamento (nov. 2018) dove il CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e l'Assicurazione, ha ottenuto il giudizio più alto sia rispetto ai corsi valutati in Ateneo che tra i corsi della medesima classe di laurea valutati a livello nazionale.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento in entrata sono molteplici ed efficaci, sia per la promozione delle lauree triennali che magistrali. Viene inoltre svolta un'intensa attività di orientamento in itinere e tutorato, apprezzata dagli studenti, anche con l'adesione ai progetti nazionali POT (Piano Orientamento e Tutorato) e PLS (Progetto Lauree Scientifiche). La comunicazione dell'offerta didattica, con mini-siti dedicati e schede standardizzate degli insegnamenti, favorisce la chiarezza e trasparenza informativa.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nelle lauree triennali sono offerti due percorsi interamente in lingua inglese, e nelle magistrali sono attivati alcuni insegnamenti in lingua inglese. Viene svolto un Master in lingua inglese in collaborazione con l'Università di Udine, la Fondazione 'Ernesto Illy' e la SISSA. L'offerta in lingua inglese favorisce la partecipazione di studenti stranieri, soprattutto dell'Est Europa e da paesi extra europei. Sono numerosi gli accordi Erasmus in diversi paesi Europei, a cui si aggiungono alcuni accordi bilaterali con università extra-europee. Le relazioni di scambio internazionale di docenti sono consolidate sia in entrata che in uscita.

PROGETTI FORMATIVI

Il DEAMS offre ai propri studenti la possibilità di partecipare a numerosi progetti formativi in campo nazionale e internazionale, volti ad arricchire il percorso curriculare e rafforzare non solo le competenze tecniche ma anche le competenze trasversali (linguistiche, relazionali, imprenditoriali, ecc.).

TASSO DI OCCUPAZIONE DEI LAUREATI

Il tasso di occupazione è per tutti i CdS superiore alla media nazionale e, nelle magistrali, raggiunge in alcuni casi la quasi totale occupazione dopo tre anni dalla laurea. Inoltre, per quasi tutte le LM, più del 50% degli occupati considera il titolo efficace per il lavoro che svolge. L'elevato tasso di occupazione è raggiunto anche grazie ad un'attività di stage istituzionalizzata e supportata da adeguati servizi amministrativi.

DIRITTO ALLO STUDIO

Ad integrazione delle politiche al diritto allo studio previste dall'Ateneo, Il DEAMS ha anche una buona capacità di attrazione di finanziamenti privati per borse di studio e per supportare i progetti rivolti alla componente studentesca.

RICERCA	QUALITÀ DELLA RICERCA IN ALCUNI SETTORI	Alcuni ricercatori hanno una qualità della ricerca molto elevata. Quasi tutti i ricercatori raggiungono l'indice di produttività minima (IPm) definito dalla CVR di Ateneo.
	PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI	Alcuni ricercatori del DEAMS partecipano a bandi competitivi. Sono stati acquisiti alcuni progetti sia a livello nazionale che, in alcuni casi, internazionale.
	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI	Diversi docenti del DEAMS hanno una buona rete di relazioni scientifiche sia a livello nazionale che internazionale, quest'ultima comprovata anche da pubblicazioni con coautori stranieri e/o da accordi formalizzati. Alcuni docenti sono coinvolti in collegi di dottorato. Le collaborazioni sono valorizzate anche attraverso l'organizzazione continuativa di un programma strutturato di seminari di ricerca con ospiti italiani e stranieri. Discreta è la mobilità internazionale per ricerca di docenti e ricercatori, sia incoming che outgoing.

TERZA MISSIONE	DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA	È buona la partecipazione dei ricercatori ad iniziative di divulgazione scientifica, su temi legati al tessuto sociale, culturale, economico, industriale e imprenditoriale, rilevanti in particolare a livello locale e regionale.
	IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA	Il DEAMS ha uno Spin off e un secondo è in via di approvazione. Entrambi offrono servizi a vantaggio di aziende di diverse dimensioni, prevalentemente sul territorio regionale.
	COLLABORAZIONI CON AZIENDE, ENTI E ISTITUZIONI DEL TERRITORIO	Sono numerose le collaborazioni con aziende/organizzazioni di rilevanza nazionale e internazionale, private e pubbliche. Molto strette sono le relazioni con gli ordini professionali e le associazioni di categoria. Si segnalano, inoltre, ottime collaborazioni con gli Istituti secondari di secondo grado, per lo sviluppo di attività di orientamento. Le collaborazioni esistenti portano ad un discreto numero di ricerche commissionate con contratti conto terzi.

RISORSE E ORGANIZZAZIONE	MOTIVAZIONE DEL PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO	Il clima organizzativo del Dipartimento è buono e collaborativo. I criteri e le modalità di distribuzione interna degli incarichi del personale docente (deleghe e responsabilità) e del personale tecnico-amministrativo sono chiari e condivisi.
	SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	I servizi di supporto alle attività didattiche, in particolare rivolte agli studenti (carriera, tirocini, internazionalizzazione) e alle attività di ricerca dei docenti e ricercatori sono ben strutturati, facilmente accessibili, garantendo uno standard elevato delle procedure di assicurazione della qualità.

	GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Il Dipartimento presenta una buona capacità di spesa, coperta da trasferimenti provenienti da budget di Ateneo e da proventi legati a finanziamenti esterni, sia per la ricerca che per la didattica. I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse sono chiari e condivisi.
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	INFRASTRUTTURE PER LA DIDATTICA, LO STUDIO E IL LAVORO	Ottime infrastrutture, sia in termini di aule per la didattica che di spazi studio, saranno disponibili a breve con il completamento della ristrutturazione dell'edificio D, sede storica del Dipartimento. La nuova sede sarà caratterizzata da un'elevata informatizzazione e disporrà di ambienti di studio e lavoro di elevato standard qualitativo, con dotazioni avanzate sia dal punto di vista della digitalizzazione che della sostenibilità.

PUNTI DI DEBOLEZZA

DIDATTICA	TASSI DI ABBANDONO E LAUREATI IN CORSO	I tassi di abbandono degli studenti, soprattutto per il primo e secondo anno, non sono trascurabili. Il numero degli studenti laureati in corso non è elevato, soprattutto nelle lauree magistrali.
	SOFFERENZA DIDATTICA	La sofferenza didattica è rilevante in vari SSD, spesso anche richiesti per coperture didattiche in altri dipartimenti.
	FORMAZIONE DI TERZO LIVELLO	Interruzione (a partire dal 36° ciclo) della collaborazione con l'Università di Udine nel dottorato di ricerca interateneo.
RICERCA	QUALITÀ NON OMOGENEA DELLA RICERCA	Seppur la maggior parte dei ricercatori del DEAMS raggiungano il livello minimo richiesto, con anche alcune punte di eccellenza, la qualità della ricerca in diversi SSD è ancora inferiore agli standard nazionali.
	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA	Le collaborazioni internazionali ai fini della ricerca non sono completamente sviluppate a livello di Dipartimento nel suo complesso. La partecipazione a bandi competitivi, soprattutto internazionali, è limitata ad un numero ristretto di ricercatori.
TERZA MISSIONE	ATTRAZIONE FINANZIAMENTI ESTERNI	Malgrado le numerose relazioni, è limitata la collaborazione con le imprese ai fini dell'acquisizione di finanziamenti esterni, ad esempio finalizzata ad aumentare il numero di progetti in conto terzi. Manca un'attività di fund raising strutturato.

	ALUMNI	Manca una pianificazione strutturata di attività volte a rafforzare le relazioni con gli Alumni del DEAMS, anche in ottica di svolgimento di iniziative condivise sul territorio, di sviluppo di relazioni aziendali, di tirocini e di placement.
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	COMPOSIZIONE PERSONALE DOCENTE	Professori e ricercatori con età media elevata. Sofferenza didattica in alcuni SSD. Difficoltà nel garantire il ricambio generazionale, in particolare negli insegnamenti più caratterizzanti. Difficoltà a programmare nuovi percorsi formativi e/o far fronte a imprevisti. Difficoltà di soddisfare le aspettative di carriera di tutti i docenti che hanno conseguito l'abilitazione nazionale.
	CARICHI DI LAVORO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO	Basso numero di personale amministrativo rispetto le attività gestite dal Dipartimento. Ne consegue che, soprattutto in alcuni periodi, i carichi di lavoro sono eccessivi, con il rischio di impattare negativamente sulla qualità dei servizi offerti.
	RISORSE FINANZIARIE	Le risorse provenienti da trasferimenti di Ateneo e da finanziamenti esterni, sia da bandi competitivi che da contratti in conto terzi, sono limitate. La maggior parte dei ricercatori dispone di fondi di ricerca personali esigui.
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	SEDE PROVVISORIA DEL DIPARTIMENTO	In attesa del completamento della ristrutturazione, il DEAMS è attualmente ancora insediato in edifici provvisori, che non raggiungono standard adeguati per lo svolgimento delle attività del Dipartimento.

OPPORTUNITÀ

DIDATTICA	DIGITALIZZAZIONE	La leva della digitalizzazione impatta fortemente sul contesto economico, aziendale, matematico e statistico, richiedendo innovazione sia nella modalità di erogazione della didattica che nei suoi contenuti, con l'obiettivo di garantire una formazione in linea con le esigenze del mercato del lavoro. La digitalizzazione offre anche l'opportunità di proporre percorsi formativi di aggiornamento e specializzazione rivolti a soggetti esterni.
	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Crescente internazionalizzazione della didattica universitaria negli atenei nazionali e internazionali con corsi di laurea in lingua inglese, con iniziative di internazionalizzazione <i>at home</i> (IAH), e con progetti di collaborazione su attività formative con altri atenei.

	PROGETTI NAZIONALI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO	Opportunità di partecipazione a bandi nazionali e internazionali a supporto di attività di tutorato e orientamento degli studenti.
RICERCA	TEMI EMERGENTI	Nelle aree di riferimento del DEAMS, sono forti le interconnessioni con i temi dell'intelligenza artificiale, dell'energia, dell'ambiente, della sostenibilità, della sharing economy, della salute e della qualità della vita. Tali tematiche saranno sempre più centrali nelle politiche dell'Unione Europea, impattando sulle scelte di ricerca e di didattica.
	BANDI HORIZON 2021/2027 ED ERASMUS PLUS	Nei futuri bandi europei, anche per l'area economica, aziendale, matematica e statistica si apriranno numerose opportunità, non solo ai fini della ricerca, ma anche a supporto della mobilità internazionale. Le università che riusciranno a vincere progetti europei, potranno significativamente migliorare il loro vantaggio competitivo in termini di collaborazioni di ricerca e pubblicazioni.
TERZA MISSIONE	POTENZIALITÀ OFFERTE DALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO LOCALE	Il territorio locale è in continua espansione e, anche nell'area economica, aziendale, matematica e statistica, si potranno manifestare crescenti opportunità: nella prospettiva della <i>science to citizens</i> , con attività di public engagement; nella dimensione della <i>science to business</i> , ovvero con attività di divulgazione rivolte alle istituzioni culturali, alle imprese, alle associazioni e agli ordini professionali; infine, nell'ottica della <i>science to policy</i> , in termini di ruolo attivo dei ricercatori nelle scelte legate alle politiche pubbliche.
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA	La crescente digitalizzazione offrirà numerose opportunità di didattica in e-learning, con corsi a distanza registrati e/o in streaming rivolti a soggetti esterni. Si fa riferimento a corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti delle scuole oppure a organizzazioni esterne convenzionate con l'Ateneo (formazione continua e formazione professionale). Il COVID 2019 ha accelerato questo processo.
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	FINANZIAMENTI DA BANDI COMPETITIVI	La disponibilità di bandi competitivi nazionali e internazionali (bandi Horizon 2021/2027 ed Erasmus plus) potranno fornire importanti opportunità di finanziamento.
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	NON RILEVATE	

MINACCE

DIDATTICA	COMPETIZIONE TRA ATENEI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	Il contesto universitario italiano è caratterizzato da una crescente competitività legata alla mobilità studentesca sia a livello nazionale e, in modo crescente, a livello internazionale. Questo è particolarmente vero per l'area economica e aziendale, sia per la numerosità dei corsi di studio offerti, sia per la distintività di altri atenei in termini di risorse, percorsi formativi innovativi, reputazione, forti relazioni con le imprese anche legate allo sviluppo industriale del territorio di riferimento.
RICERCA	COMPETIZIONE NEI BANDI DI RICERCA	La generalizzata diminuzione di fondi pubblici porterà ad una crescente partecipazione ai bandi europei, diminuendo le possibilità di successo.
TERZA MISSIONE	DIMINUITO INTERESSE PER GLI EVENTI	Diminuito interesse all'organizzazione e partecipazione ad eventi di diffusione della conoscenza, a seguito della situazione creata dal COVID 19.
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	COSTANTE RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO	Il rischio di riduzione dei finanziamenti è elevato, sia per il calo del finanziamento pubblico, che per la competizione crescente sui bandi competitivi. Inoltre, la generalizzata crisi economica riduce le possibilità di acquisizione di finanziamenti da parte settore privato.
	DIMINUIZIONE PERSONALE DOCENTE, TECNICO E AMMINISTRATIVO	Nel contesto italiano, la costante riduzione del personale legato a pensionamenti, non compensati da nuove assunzioni, rischia di impattare in modo crescente sui processi didattici e amministrativi, nonché sulle attività di ricerca.
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	NON RILEVATE	

5. OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO

- 1 | Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale
- 2 | Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale
- 3 | Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile
- 4 | Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica
- 5 | Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile

DESCRIZIONE OBIETTIVI*

Facendo riferimento al quadro c. OBIETTIVI E AZIONI DA PROGRAMMARE della SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI del Rapporto di riesame del Dipartimento (anno 2020), si esplicita di seguito il contributo del Dipartimento alla realizzazione degli obiettivi strategici di UniTS.

1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

L'obiettivo del DEAMS, in continuità con il Piano Strategico 2016-2018 e recependo gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2019-2023, è di consolidare e migliorare l'offerta formativa in modo che questa risulti in linea con le sfide internazionali e in particolare europee, con le esigenze del territorio e con le dinamiche del mercato del lavoro.

Il DEAMS intende proseguire nell'offerta complessiva di tre percorsi di studio completi di Laurea Triennale e Magistrale, nelle tradizionali aree Economica, Aziendale e Statistico-Attuariale. Tale offerta è stata e continuerà a essere costantemente aggiornata negli obiettivi specifici, nelle articolazioni curriculari, nei contenuti dei corsi, nonché nelle denominazioni dei corsi stessi in funzione degli sviluppi delle discipline e delle esigenze del mercato del lavoro. In tale prospettiva, il DEAMS ritiene fondamentale anche considerare e valutare nuove proposte della propria offerta didattica, che dovessero emergere in risposta alle esigenze territoriali. Il DEAMS intende inoltre garantire il proprio supporto organizzativo e didattico all'offerta formativa di altri Dipartimenti, in

* Tempi e responsabilità del conseguimento degli obiettivi descritti nel seguito sono indicati nel Rapporto di Riesame DEAMS 2020.

particolare nella laurea magistrale in Data Science and Scientific Computing, e nella laurea triennale in Artificial Intelligence & Data Analytics che vedrà l'attivazione nell'a.a. 2020/21.

Nella didattica, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, il DEAMS mira a perseguire obiettivi strategici e azioni di miglioramento volti a sfruttare i propri punti di forza e ridurre i punti di debolezza, cogliendo le opportunità offerte dal contesto di riferimento.

Obiettivo 1.1: Ridurre i tassi di abbandono e il numero degli studenti fuori corso

Il DEAMS intende innanzitutto ridurre i tassi di abbandono e il numero degli studenti fuori corso, attivando iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, per migliorare la consapevolezza della scelta e per migliorare le capacità di apprendimento e di organizzazione dello studio universitario. Si ritiene infatti importante informare i potenziali futuri studenti sulle competenze necessarie per intraprendere con successo i corsi di laurea offerti dal dipartimento, e allo stesso tempo affiancarli nella loro scelta con iniziative di orientamento in itinere che puntino a rafforzare le competenze trasversali legate alle capacità di apprendimento e di organizzazione dello studio.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori

IND DEAMS -1.1.1 Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie

IND-1.4.7 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali

IND-1.4.8 Numero di percorsi formativi per acquisire competenze trasversali attivati

Obiettivo 1.2: Attivare un percorso di formazione di terzo livello

Il DEAMS ritiene strategico attivare un percorso di formazione di terzo livello, con un dottorato di ricerca internazionale e innovativo, anche in collaborazione con altri dipartimenti dell'Ateneo e con aziende e istituzioni, che preveda borse di dottorato industriale e sia caratterizzato da intersectorialità e interdisciplinarietà. La già forte collaborazione didattica con altri Dipartimenti, nonché i legami con il territorio, possono rappresentare dei driver importanti a supporto di tale scelta strategica che va a completare la filiera della formazione.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-DEAMS-1.3.1 Istituzione di un dottorato con sede amministrativa a Trieste (vedi OB-2 IND-DEAMS-2.7.1.)

Obiettivo 1.3: Mantenere elevata l'attrattività dell'offerta formativa

Il DEAMS considera fondamentale mantenere elevata l'attrattività della propria offerta formativa, soprattutto magistrale. L'esistente differenziazione tra percorsi triennali e magistrali, la proposta di contenuti innovativi e l'elevata soddisfazione degli studenti, spinge il dipartimento a impegnarsi per mantenere anche nel futuro i positivi risultati raggiunti e, in alcuni casi, a migliorarli. Intende quindi mantenere una caratterizzazione innovativa monitorando le iniziative di altre università a livello nazionale e internazionale, al fine di apportare, ove necessario, alcune innovazioni nei contenuti e

nei servizi offerti, anche attraverso la collaborazione con le aziende (su laboratori, contenuti formativi, progetti e altre iniziative). In secondo luogo, ritiene importante proporre delle iniziative di comunicazione e orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie, in modo da mantenere il già elevato numero di iscritti. Inoltre, si impegna a comunicare chiaramente, sia agli studenti dell'ateneo di Trieste che a quelli di altre università, gli elementi distintivi delle lauree magistrali gestite dal dipartimento rispetto ai corsi offerti da altri atenei, in modo da favorire il passaggio dalle lauree triennali alle magistrali, nonché attrarre studenti laureati in altri Atenei. Infine, intende mantenere la collaborazione con l'ateneo udinese e con la Illycaffè nel master di primo livello in Economia e Scienza del Caffè, erogato in lingua inglese e rivolto primariamente a studenti internazionali.

Per mantenere elevata l'attrattività dell'offerta formativa, sarà cruciale anche l'attività di reclutamento, volta anche a diminuire la sofferenza didattica presente soprattutto in alcuni settori scientifici disciplinari caratterizzanti. Nel breve termine, la sofferenza didattica potrà essere ridotta anche avvalendosi di contratti esterni di didattica sostitutiva.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-1.1.2 Percentuale di studenti provenienti da altri atenei

IND-1.1.4 Numero degli iscritti per tipologia di corso (L, LM, LMCU)

IND DEAMS -1.1.1 Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie

IND-1.2.1 Numero corsi attivati in modalità interateneo o in convenzione didattica con gli atenei regionali

Obiettivo 1.4: Internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca

Il DEAMS persegue, già da diversi anni, obiettivi di sviluppo internazionale, sia nella caratterizzazione della propria offerta formativa, con due curriculum triennali completamente in lingua inglese, che nella promozione della mobilità studentesca. Incentiva, inoltre, lo scambio di docenti sia in entrata che in uscita, grazie agli accordi esistenti con università europee e internazionali. Considerando i positivi risultati ad oggi raggiunti, ritiene strategico mantenere l'offerta di un numero elevato di insegnamenti in lingua inglese, valutando, compatibilmente con le risorse disponibili, un aumento dell'offerta in inglese nelle lauree magistrali sia al fine del rafforzamento dell'attrattività dei percorsi formativi, sia in ottica di mobilità studentesca internazionale. Attrarre studenti in entrata garantisce, infatti, il bilanciamento con i nostri studenti in uscita e il rafforzamento delle opportunità di scambio con i partner esteri. Ritiene quindi importante continuare con l'attività di promozione della mobilità studentesca internazionale, mantenendo alto il numero di studenti che conseguono crediti formativi all'estero, anche attivando nuove collaborazioni con partner stranieri. Infine, intende promuovere anche la mobilità internazionale finalizzata a integrare studio e esperienze di lavoro, offrendo ai propri studenti l'opportunità di svolgere un tirocinio all'estero, nell'ambito del programma di Erasmus traineeship.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-1.4.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti al I anno (L, LM, LMCU) (nelle sole lauree triennali)

IND-1.4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

IND DEAMS-1.4.1 Numero di insegnamenti erogati in lingua inglese

IND-1.5.1 Numero di studenti outgoing e incoming (solo Erasmus+)

IND-1.5.2 Numero di visiting professor e scholar/researcher

IND-1.5.3 Numero accordi di cooperazione per la mobilità internazionale di studenti e docenti

IND-1.5.4 Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria

IND DEAMS-1.5.1 Numero iniziative di promozione della mobilità Erasmus e internazionale

IND DEAMS-1.5.2 Numero di studenti outgoing in Erasmus Traineeship

Obiettivo 1.5: Rafforzare le competenze trasversali

Nell'ottica di un Ateneo moderno e integrato con il territorio, il DEAMS intende proporre iniziative formative finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali più richieste dal mercato del lavoro, anche con l'obiettivo di migliorare le prospettive occupazionali dei propri laureati. Tra le competenze trasversali, quali quelle dettagliate dai descrittori di Dublino (3-5), in linea con la missione nel DEAMS, si sono in particolare individuate: le competenze di comunicazione nelle lingue straniere; le competenze matematiche; le competenze digitali; le competenze sociali e civiche; lo spirito di iniziativa e imprenditorialità; l'apertura culturale.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-1.4.7 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali

IND-1.4.8 Numero di percorsi formativi per acquisire competenze trasversali attivati

2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo e in un'ottica di continuità con quanto programmato nel Piano Strategico precedente, il DEAMS intende valorizzare e promuovere l'attività di ricerca scientifica, con attenzione alla qualità e rilevanza nella comunità scientifica di riferimento nazionale e internazionale dei propri prodotti della ricerca.

In stretta connessione con l'obiettivo strategico di Ateneo e di dipartimento su didattica di qualità anche a livello internazionale, l'obiettivo indicato è perseguito mediante l'attivazione di un nuovo corso dottorato di ricerca internazionale e innovativo, anche in collaborazione con altri dipartimenti dell'Ateneo e con aziende e istituzioni, che preveda borse di dottorato industriale e sia caratterizzato da intersettorialità e interdisciplinarietà.

L'attivazione di un corso di formazione di terzo livello, oltre che un ampliamento dell'offerta didattica, rappresenta infatti una importante sfida e stimolo anche sul fronte della qualità della ricerca che può

portare ad una maggiore valorizzazione e ulteriore sviluppo di specifiche competenze presenti in dipartimento su tematiche rilevanti (internazionalizzazione e competitività delle imprese; innovazione/trasferimento della conoscenza al sistema produttivo; metodologie di analisi quantitativa in ambito economico, finanziario e assicurativo e di business analytics; sostenibilità nelle attività economiche).

Si sottolinea, inoltre, l'intento di sostenere, tramite le risorse finanziarie in capo al dipartimento, misure ispirate a criteri di premialità nell'assegnazione di fondi, incentivi e altri strumenti di supporto alla ricerca (come ad esempio già sperimentato in passato nell'individuazione dei criteri di selezione dei progetti ammessi ai finanziamenti FRA, ecc.). Tutto ciò sarà realizzato/implementato, perseguendo in generale un obiettivo di equilibrio tra le diverse aree e settori disciplinari, volto a ridurre le disomogeneità esistenti in termini di produttività (articoli, saggi, ecc.) e di numero di iniziative attivate e ad assicurare a tutti i docenti e ricercatori pari opportunità, nella più totale trasparenza di criteri e processi.

Di fondamentale supporto al perseguimento di quanto indicato appare l'analisi dei risultati CVR e VQR, l'incremento delle collaborazioni, delle occasioni di ospitalità di visiting stranieri, e l'organizzazione dell'attività seminariale, uniti anche al reclutamento di giovani ricercatori Rtd (A e B) e assegnisti. Centrali saranno anche la condivisione di risorse e informazioni strategiche, nonché la promozione delle strutture attraverso la divulgazione delle attività realizzate.

La valorizzazione dei risultati della ricerca rappresenta un ulteriore punto di attenzione del dipartimento. Il DEAMS intende sviluppare ulteriormente i già buoni e consolidati rapporti con il tessuto produttivo e istituzionale locale in un'ottica di piena e libera sinergia, diretta a far conoscere le proprie competenze e esperienze, promuovendo nel contempo anche l'attività di fund raising.

Uno speciale impegno sarà diretto al potenziamento dell'internazionalizzazione in tutti i settori rilevanti (ricerca, didattica, scambi di docenti/studenti, ecc.) attraverso l'ulteriore sviluppo dei network già esistenti. In particolare, per quanto riguarda la ricerca, la costituzione di nuovi network - a partire dall'ampia rete di contatti intrattenuti spesso a livello informale - e il potenziamento di quelli già esistenti, sarà favorita anche con la finalità di aumentare il tasso di partecipazione e l'auspicabile successo nei bandi competitivi europei e internazionali. Attenzione sarà dedicata anche a favorire la partecipazione a eventi formativi e corsi di aggiornamento, soprattutto del personale TA, al fine di disporre del supporto tecnico (amministrativo e informatico) necessario all'applicazione a bandi internazionali.

Obiettivo 2: Migliorare la qualità della ricerca, in termini di numero di ricercatori attivi (CVR), ranking delle pubblicazioni scientifiche (esiti prossima VQR) e mantenimento o incremento della quota di pubblicazioni di livello internazionale

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-2.1.1 Numero dei progetti di ricerca interdisciplinari, nazionali e internazionali, finanziati sia dall'Ateneo che da enti esterni

IND-DEAMS 2.1.1 Numero dei progetti di ricerca interdisciplinari, nazionali e internazionali, presentati

IND-2.4.4 Numero dei progetti europei, nazionali, regionali e transfrontalieri aventi come partner almeno un altro Ente di Ricerca del Sistema Trieste

IND-2.5.1 Numero prodotti presentabili per ricercatore VQR 2015-2019

IND-DEAMS-2.7.1 Istituzione di un dottorato con sede amministrativa a Trieste (vedi OB-1 IND-DEAMS-1.3.1)

IND-DEAMS-2.8.1 Risorse per servizi alla ricerca per anno

IND-DEAMS-2.8.2 Numero seminari di ricerca per anno

IND-DEAMS-2.8.3 Quota prodotti della ricerca a rilevanza internazionale

IND-DEAMS-3.7.1 Numero iniziative di terza missione-public engagement organizzate o co-organizzate dal DEAMS

IND-DEAMS-3.7.2 Numero di iniziative di Terza Missione/PE di livello internazionale

IND-4.5.8 Risultati delle procedure di valutazione del personale docente (in particolare risultati VQR 2015-2019 e n.ro docenti con IPm < 10)

3. SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

Il DEAMS riconosce la rilevanza globale delle questioni sociali, economiche e ambientali che è necessario fronteggiare. Pertanto, promuove un approccio sostenibile e responsabile allo sviluppo capace di coniugare gli obiettivi di gestione nell'erogazione dei servizi con l'attenzione alla comunità dipartimentale e alla collettività tutta.

In particolare il DEAMS riconosce e sostiene la centralità degli studenti e delle studentesse, potenziando i servizi loro dedicati ed è impegnato a ridurre il rapporto tra studenti regolari e docenti, ad aumentare la proporzione di laureati regolari e, in generale, a rafforzare tutti gli interventi già in atto per sostenere le politiche di orientamento e diritto allo studio. Favorisce, altresì, la partecipazione attiva della componente studentesca alla vita universitaria e del Dipartimento.

Il DEAMS persegue inoltre la collaborazione con il tessuto socio-economico nel quale è inserito sia con progetti di imprenditorialità, sia con iniziative dipartimento-impresa.

Infine il DEAMS promuove, coinvolgendo studenti, docenti e personale TA, la divulgazione scientifica e la formazione culturale anche in collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo e il Sistema Scientifico e dell'Innovazione del FVG.

Per tali motivi il DEAMS contribuirà al perseguimento alle diverse iniziative di Ateneo, collaborando alla loro realizzazione fattivamente ed in modo proattivo.

Obiettivo 3 Inserimento con successo nel sistema del capitale umano formato

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-3.6.1 Numero iniziative di job placement (eventi, laboratori)

IND-3.6.2 Numero di aziende e istituzioni coinvolte in eventi di job placement

IND-3.7.1 Numero di iniziative scientifiche a cui UniTS partecipa nell'ambito di eventi scientifici locali, nazionali e internazionali.

IND-3.7.7 Numero di iniziative di public engagement co-organizzate nell'ambito di accordi, convenzioni, partenariati con associazioni ed enti presenti sul territorio

IND-4.5.7 Numero di iniziative organizzate nell'ambito delle azioni previste dal Piano per le azioni positive (PAP)

IND-DEAMS-3.7.1 Numero iniziative di terza missione-public engagement organizzate o co-organizzate dal DEAMS

IND-DEAMS-3.7.2 Numero di iniziative di Terza Missione/PE di livello internazionale

4. ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, ETICA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Il DEAMS ritiene indispensabile assicurare una gestione del dipartimento che sia inclusiva delle sue diverse componenti tramite processi di coinvolgimento partecipativo e valorizzazione delle persone, che persegua la parità di genere e si conformi ai principi etici dell'Ateneo. Tale indirizzo deve coniugarsi e, per perseguire efficacemente i criteri summenzionati, essere supportato da un'organizzazione dei servizi che si connoti, in coerenza con il contesto regolamentare e procedurale dell'Ateneo, a criteri di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e trasparenza dei procedimenti. Questi due aspetti trovano sintesi in un processo di miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione gestionale negli ambiti dell'attività didattica, della ricerca e della terza missione, volto a garantire il raggiungimento di adeguati standard di qualità dei servizi.

A tal fine il DEAMS contribuirà sia collaborando fattivamente e in modo proattivo alle diverse iniziative di Ateneo sia sviluppando alcune proprie azioni.

In particolare, nell'ambito dell'Azione 4.1 del Piano Strategico di Ateneo vengono individuate delle attività specifiche del DEAMS riconducibili all'istituzione di una Carta dei Servizi di dipartimento, strumento principe per l'Assicurazione della Qualità nelle Amministrazioni Pubbliche. Questa ha, infatti, la funzione di garantire il mantenimento di standard elevati dei servizi offerti dal DEAMS, assicurare la trasparenza dell'attività gestionale sia verso l'interno che l'esterno, contribuire alla razionalizzazione e semplificazione amministrativa, coinvolgendo i diversi soggetti (docenti, personale TA, studenti) nel processo decisionale e di monitoraggio, ispirandosi ai principi etici, inclusivi e di parità di genere ove rilevanti.

Una seconda azione è invece dedicata a un maggior coinvolgimento attivo della comunità studentesca nei processi di miglioramento dei servizi. Questa è volta a coniugare un processo di programmazione top-down dell'attività del DEAMS, in particolare nelle diverse attività connesse con la didattica, con un processo bottom-up di espressione di esigenze e proposte di miglioramento dell'attività del dipartimento.

In questo modo, il DEAMS, nella sua tradizionale attenzione rivolta allo studente, intende impegnarsi ulteriormente in questa direzione, valorizzando sia le risorse professionali, le competenze interne e le risorse economiche per l'erogazione dei servizi sia il ruolo partecipativo di tutti gli studenti del Dipartimento ai processi di miglioramento di tali servizi.

Obiettivo 4: Mantenere standard elevati di qualità dei servizi

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-DEAMS 4.1.1 Approvazione della Carta dei Servizi in Consiglio di Dipartimento

IND-4.2.1 Numero regolamenti revisionati

IND-4.2.2 Numero nuovi regolamenti e/o manuali operativi e/o linee guida

IND-4.5.2 Numero gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici istituiti per attività trasversali

IND-4.5.5 Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c. 3, lett. a)

IND-4.5.7 Numero iniziative organizzate nell'ambito delle azioni previste dal Piano per le azioni positive (PAP)

IND-4.5.8 Risultati delle procedure di valutazione del personale docente

IND-4.5.9 Numero professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente

IND-4.5.13 Ore di formazione annue pro-capite

5. GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'innovazione digitale e lo sviluppo sostenibile sono entrambi obiettivi strategici per il DEAMS. Infatti tali obiettivi hanno un significativo e crescente impatto non solo sulle funzioni istituzionali dell'Ateneo quali ricerca scientifica, formazione, trasferimento delle conoscenze, terza missione ma, più in generale, sulle relazioni con la comunità di riferimento, in particolare modo per i rapporti con gli stakeholder.

Il DEAMS intende quindi valorizzare e promuovere gli aspetti relativi all'innovazione digitale e allo sviluppo sostenibile, sia attraverso azioni più generali e di indirizzo, sia attraverso l'introduzione di buone pratiche, che coinvolgano le varie categorie di soggetti (studenti, personale TA, docenti e ricercatori, ecc.). Il Dipartimento eredita dalla Facoltà di Economia una tradizione di innovazione, anche digitale (tra le prime in ateneo a dotare personale e studenti di posta elettronica e repository

per i materiali didattici a cavallo del 2000), che continua e si è consolidata in particolare in occasione dell'emergenza Covid-19.

Per il futuro, il DEAMS intende promuovere e favorire l'impiego di approcci didattici moderni che rendano lo studente parte attiva del processo di apprendimento, come ad esempio gli approcci incentrati sulla soluzione di problemi o sulla cosiddetta classe capovolta, anche attraverso strumenti da remoto. Tali strategie sono suscettibili di arricchire contenuti ed efficacia degli insegnamenti curriculari in senso stretto ma anche di essere usati nel supporto al recupero delle carenze in quanto consentono un approccio più personalizzato.

In chiave contingente, nella misura in cui la presente emergenza sanitaria persiste, il dipartimento organizzerà le opportune modalità didattiche per contribuire positivamente alla gestione dell'attuale situazione.

Inoltre, gli studi sulla sostenibilità (ambientale, economica e sociale) sono da molto tempo presenti negli insegnamenti e nelle ricerche degli afferenti al DEAMS, i cui docenti e ricercatori stanno negli ultimi anni aumentando il loro interesse didattico scientifico per queste tematiche.

Le azioni saranno mirate a fare dell'innovazione digitale uno strumento di efficienza e partecipazione, attraverso strumenti di condivisione digitale, ma intesi a rafforzare le relazioni umane; azioni mirate inoltre a promuovere la sostenibilità degli spazi attraverso un aumento di consapevolezza, la pratica di comportamenti virtuosi.

L'obiettivo strategico specifico indirizzerà le azioni del dipartimento, anche in coerenza con l'obiettivo strategico di Ateneo e di dipartimento su didattica (obiettivo 1) e ricerca (obiettivo 2), ed avrà connessioni con l'obiettivo strategico 3 e con l'obiettivo strategico 4.

Obiettivo 5.1 Sviluppo di un'offerta didattica digitale

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-5.1.4 Numero ore registrate per i servizi e-learning

IND-DEAMS-5.1.1 Valutazione della qualità dei servizi in e-learning del dipartimento da parte dei docenti

IND-DEAMS-5.1.2 Valutazione della qualità dei servizi in e-learning del dipartimento da parte degli studenti

IND-5.1.4 Numero ore registrate per i servizi e-learning

Obiettivo 5.2 Orientamento della didattica e della ricerca sui temi della sostenibilità

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è valutata tramite i seguenti indicatori:

IND-5.6.4 Numero assegni di ricerca banditi su temi della sostenibilità

IND-5.6.5 Numero insegnamenti (anche seminariali) su tematiche della sostenibilità

IND-DEAMS-5.6.1 Numero prodotti di ricerca su tematiche della sostenibilità

6.OBIETTIVI STRATEGICI, AZIONI E INDICATORI

OB-1 Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-1.1 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali	X
<i>IND-1.1.1</i> Tasso di continuità tra L e LM	
<i>IND-1.1.2</i> Percentuale di studenti provenienti da altri atenei	% maggiore all'indicatore nazionale d'area
<i>IND-1.1.3</i> Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	
<i>IND-1.1.4</i> Numero degli iscritti per tipologia di corso (L, LM, LMCU)	LT = > 300 studenti immatricolati totali all'anno; LM => 130 immatricolati totali all'anno
<i>IND-1.1.5</i> Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti delle lauree di I livello	
<i>IND-DEAMS-1.1.1</i> Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie	Almeno una all'anno, oltre al Porte Aperte di Ateneo
AZ-1.2 Consolidare l'offerta formativa congiunta	X
<i>IND-1.2.1</i> Numero corsi attivati in modalità interateneo o in convenzione didattica con gli atenei regionali	1 corso Master
<i>IND-1.2.2</i> Numero degli iscritti ai corsi interateneo	
<i>IND-1.2.3</i> Numero di borse offerte dall'Ateneo nell'ambito dei corsi interateneo	
AZ-1.3 Valorizzare l'offerta post lauream	X
<i>IND-1.3.1</i> Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti	
<i>IND-1.3.2</i> Numero degli iscritti ai corsi post lauream	
<i>IND-DEAMS-1.3.1</i> Istituzione di un dottorato con sede amministrativa a Trieste	a.a. 2021/22 (vedi IND-DEAMS 2.7.1)
AZ-1.4 Innovare la didattica attraverso:	X
• corsi internazionali per incentivare la mobilità	
<i>IND-1.4.1</i> Numero di corsi di studio internazionali	
<i>IND-1.4.2</i> Proporzione di studenti stranieri iscritti al I anno (L, LM, LMCU)	% maggiore all'indicatore nazionale di area (nelle lauree triennali economiche – aziendali)
<i>IND-1.4.3</i> Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	% maggiore all'indicatore nazionale di area
<i>IND-1.4.4</i> Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti stranieri	
<i>IND-DIP-1.4.1</i> Numero di insegnamenti erogati in lingua inglese	Mantenimento del numero attuale
• corsi intersettoriali anche con partner esterni	
<i>IND-1.4.5</i> Numero corsi interdipartimentali	
<i>IND-1.4.6</i> Numero corsi in collaborazione didattica nell'ambito di convenzioni con partner esterni	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
• percorsi interdisciplinari di formazione per acquisire competenze trasversali, anche integrando discipline scientifiche e umanistiche	
<i>IND-1.4.7 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali</i>	> 200 studenti all'anno
<i>IND-1.4.8 Numero di percorsi formativi per acquisire competenze trasversali attivati</i>	> 1 all'anno
AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	X
<i>IND-1.5.1 Numero di studenti outgoing e incoming (solo Erasmus+)</i>	almeno 60 outgoing e 20 incoming all'anno
<i>IND-1.5.2 Numero di visiting professor e scholar/researcher</i>	almeno 2 docenti all'anno per una durata di almeno una settimana lavorativa – 8 ore di didattica
<i>IND-1.5.3 Numero accordi di cooperazione per la mobilità internazionale di studenti e docenti</i>	>30
<i>IND-1.5.4 Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria</i>	% maggiore all'indicatore nazionale di area
<i>IND-1.5.5 Numero di certificazioni Open badge rilasciate</i>	
<i>IND-DEAMS-1.5.1 Numero iniziative di promozione della mobilità Erasmus e internazionale</i>	1 iniziativa all'anno, oltre a quella di Ateneo
<i>IND-DEAMS 1.5.2 Numero di studenti outgoing in Erasmus Traineeship</i>	>4 all'anno
AZ-1.6 Predisporre un piano organico e condiviso per favorire il miglioramento della qualificazione scientifica, delle competenze didattiche e dell'aggiornamento del corpo docente, anche in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione della ricerca e della didattica	
<i>IND-1.6.1 Numero iniziative di formazione rivolte ai docenti</i>	
<i>IND-1.6.2 Numero di partecipanti/numero destinatari per iniziativa</i>	

OB-2 Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-2.1 Rilanciare il ruolo della ricerca di base	X
<i>IND-2.1.1 Numero dei progetti di ricerca interdisciplinari, nazionali e internazionali, finanziati sia dall'Ateneo che da enti esterni</i>	>= 2
<i>IND-DEAMS 2.1.1 Numero dei progetti di ricerca interdisciplinari, nazionali e internazionali, presentati</i>	>= 5
AZ-2.2 Potenziare la ricerca scientifica e valorizzarne i risultati	
<i>IND-2.2.1 Numero di ricercatori impiegati nelle infrastrutture di ricerca dell'Ateneo</i>	
<i>IND-2.2.2 Incremento della dotazione infrastrutturale</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
<i>IND-2.2.3 Percentuale delle infrastrutture di ricerca avviate rispetto alle programmate (determinazione a contrarre)</i>	
<i>IND-2.2.4 Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero dei docenti</i>	
AZ-2.3 Promuovere il processo di acquisizione di risorse esterne e internazionali sviluppando strutture e competenze di supporto alla ricerca	
<i>IND-2.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi</i>	
<i>IND-2.3.2 Numero di progetti relativi a bandi ministeriali o dell'UE di cui l'Ateneo risulta vincitore sul totale dei docenti di ruolo</i>	
<i>IND-2.3.3 Volume delle entrate da finanziamento esterno</i>	
AZ-2.4 Ampliare la collaborazione con gli enti di ricerca del Sistema Trieste e le realtà produttive del territorio	X
<i>IND-2.4.1 Volume delle entrate derivanti da progetti conto terzi</i>	
<i>IND-2.4.2 Numero spin off universitari</i>	
<i>IND-2.4.3 Numero accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati a ricerca e sviluppo</i>	
<i>IND-2.4.4 Numero dei progetti europei, nazionali, regionali e transfrontalieri aventi come partner almeno un altro Ente di Ricerca del Sistema Trieste</i>	>= 2
<i>IND-2.4.5 Numero iniziative di ricerca con SISSA ICTP e altri</i>	
AZ-2.5 Ripensare l'attività di valutazione della Ricerca, rendendola funzionale ad un monitoraggio longitudinale che permetta di evidenziare gli effetti delle politiche di Ateneo e di dipartimento sulla ricerca scientifica	X
<i>IND-2.5.1 Numero prodotti presentabili per ricercatore (VQR)</i>	3
<i>IND-2.5.2 Numero di iniziative di in-formazione rivolte al personale docente e ricercatore in ambito VQR</i>	
<i>IND-2.5.3 Numero di partecipanti alle iniziative di in-formazione rivolte al personale docente e ricercatore in ambito VQR</i>	
<i>IND-2.5.4 Livello di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di in-formazione rivolte al personale docente e ricercatore in ambito VQR</i>	
AZ-2.6 Mantenere la dimensione internazionale dei dottorati	
<i>IND-2.6.1 Numero di iscritti ai corsi di dottorato con cittadinanza straniera</i>	
<i>IND-2.6.2 Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero</i>	
<i>IND-2.6.3 Numero di corsi di dottorato internazionali</i>	
<i>IND-2.6.4 Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito la laurea in altro ateneo o all'estero</i>	
AZ-DEAMS-2.7 Attivazione corso di dottorato in lingua inglese	X
<i>IND-DEAMS-2.7.1 Istituzione di un dottorato con sede amministrativa a Trieste</i>	a.a. 2021/22 (vedi IND-DEAMS 1.3.1)
AZ-DEAMS-2.8. Incentivare la ricerca internazionale tramite servizi alla ricerca	X
<i>IND-DEAMS-2.8.1 Risorse per servizi alla ricerca per anno</i>	>= 4500 euro
<i>IND-DEAMS-2.8.2 Numero seminari di ricerca per anno</i>	>20
<i>IND-DEAMS-2.8.3 Quota prodotti della ricerca a rilevanza internazionale</i>	>= 40% per anno

OB-3 Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-3.1 Sostenere la centralità dello studente potenziando i servizi dedicati, anche nelle sedi decentrate	
<i>IND-3.1.1 Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio finanziata dall'Ateneo</i>	
<i>IND-3.1.2 Risorse dedicate a interventi a favore degli studenti</i>	
<i>IND-3.1.3 Numero di interventi a favore di studenti con disabilità</i>	
<i>IND-3.1.4 Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione del rapporto</i>	
<i>IND-3.1.5 Proporzione di laureati entro la durata normale del corso</i>	
<i>IND-3.1.6 Riduzione dei tempi di attivazione dell'accesso a Moodle</i>	
AZ-3.2 Rafforzare la collaborazione con UNIUD e SISSA	
<i>IND-3.2.1 Numero di iniziative di formazione congiunta rivolte al personale tecnico amministrativo</i>	
<i>IND-3.2.2 Numero di partecipanti alle iniziative di formazione congiunta</i>	
<i>IND-3.2.3 Livello di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di formazione congiunta</i>	
AZ-3.3 Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità anche attraverso una campagna di convenzioni/accordi con enti pubblici e privati per aumentare le opportunità e i servizi	
<i>IND-3.3.1 Numero convenzioni/accordi di servizi stipulati a favore di studenti e personale docente e tecnico amministrativo</i>	
<i>IND-3.3.2 Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne ed interne all'Ateneo nell'anno di riferimento</i>	
<i>IND-3.3.3 Numero tirocini curriculari attivati in convenzione con enti esterni pubblici o privati</i>	
<i>IND-3.3.4 Numero di convenzioni con Enti di Ricerca del Sistema Trieste e/o con strutture della Sanità Pubblica per aumentare le opportunità di ricerca, di assistenza e di creazione d'impresa</i>	
AZ-3.4 Rafforzare i rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e gli enti preposti alla sicurezza nei luoghi di lavoro	
<i>IND-3.4.1 Numero iniziative di sensibilizzazione congiunte su tematiche di interesse comune in ambito salute e sicurezza</i>	
<i>IND-3.4.2 Servizi di assistenza medica agli studenti fuori sede</i>	
<i>IND-3.4.3 Numero defibrillatori disponibili negli ambienti universitari</i>	
<i>IND-3.4.4 Numero di iniziative di formazione all'uso dei defibrillatori</i>	
AZ-3.5 Valorizzare il ruolo del personale anche attraverso politiche di welfare	
<i>IND-3.5.1 Numero convenzioni/accordi stipulati finalizzate ad agevolazioni/facilitazioni dedicate al personale</i>	
AZ-3.6 Favorire la creazione di opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato potenziando il job placement	X
<i>IND-3.6.1 Numero iniziative di job placement (eventi, laboratori)</i>	>= 4 per anno
<i>IND-3.6.2 Numero di aziende e istituzioni coinvolte in eventi di job placement</i>	>= 4 per anno
<i>IND-3.6.3 Numero di tirocini extra curriculari attivati</i>	
<i>IND-3.6.4 Proporzione di laureati occupati a 1 anno dal titolo</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale	X
<i>IND-3.7.1 Numero iniziative scientifiche a cui UniTs partecipa nell'ambito di eventi scientifici locali, nazionali ed internazionali</i>	>= 20 (con IND-3.7.7 e IND-4.5.7)
<i>IND-3.7.2 Numero di accessi medi giornalieri al portale istituzionale</i>	
<i>IND-3.7.3 Numero di reach delle pagine dei social media di UniTs</i>	
<i>IND-3.7.4 Numero campagne informativo-pubblicitarie di Ateneo</i>	
<i>IND-3.7.5 Numero iniziative di public engagement organizzate da UniTs</i>	
<i>IND-3.7.6 Numero partecipanti a iniziative di public engagement organizzate da UniTs</i>	
<i>IND-3.7.7 Numero di iniziative di public engagement co-organizzate nell'ambito di accordi, convenzioni, partenariati con associazioni ed enti presenti sul territorio</i>	>= 20 (con IND-3.7.1 e IND-4.5.7)
<i>IND-3.7.8 Numero conferenze stampa</i>	
<i>IND-3.7.9 Redazione linee guida per la terza missione</i>	
<i>IND-3.7.10 Redazione di un nuovo Bilancio sociale</i>	
<i>IND-DEAMS-3.7.1 Numero iniziative di terza missione-public engagement organizzate o co-organizzate dal DEAMS</i>	Almeno 3 nel periodo
<i>IND-DEAMS-3.7.2 Numero di iniziative di Terza Missione/PE di livello internazionale</i>	Almeno 2 nel periodo
AZ-3.8 Potenziare la «formazione continua» con iniziative specifiche	
<i>IND-3.8.1 Numero corsi di formazione continua (ECM, master, aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento)</i>	
<i>IND-3.8.2 Numero iscritti ai corsi di formazione continua</i>	
AZ-3.9 Accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	
<i>IND-3.9.1 Numero di ranking in cui migliora il posizionamento di UNITS</i>	
<i>IND-3.9.2 Proporzioni dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi</i>	
<i>IND-3.9.3 Proporzioni dei dottori di ricerca complessivamente soddisfatti dell'esperienza di dottorato</i>	
<i>IND-3.9.4 Numero eventi organizzati nell'ambito di TEDx Trieste</i>	

OB-4 Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-4.1 Identificare e garantire standard di qualità dei servizi	X
<i>IND-4.1.1 Percentuale di giudizi positivi di soddisfazione generale in indagini di customer satisfaction sui servizi rivolti all'intera comunità universitaria</i>	
<i>IND-4.1.2 Numero questionari raccolti in indagini di customer satisfaction</i>	
<i>IND-DEAMS 4.1.1 Approvazione della Carta dei Servizi in Consiglio di Dipartimento</i>	giugno 2023
AZ-4.2 Semplificare le procedure e i regolamenti di Ateneo	X
<i>IND-4.2.1 Numero regolamenti revisionati</i>	
<i>IND-4.2.2 Numero nuovi regolamenti e/o manuali operativi e/o linee guida</i>	1

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-4.3 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa al fine di garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa, anche attraverso la partecipazione attiva dei Dipartimenti e degli organi consultivi e di controllo	
<i>IND-4.3.1 Riduzione dei tempi medi di espletamento delle procedure di gare a evidenza pubblica secondo il nuovo codice degli appalti</i>	
<i>IND-4.3.2 Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico sul totale dei pagamenti per acquisto di beni e servizi</i>	
<i>IND-4.3.3 Numero di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA sul totale di servizi a pagamento</i>	
<i>IND-4.3.4 Diffusione di template e linee guida uniformi per la redazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione dei Dipartimenti</i>	
<i>IND-4.3.5 Giornate dedicate a tutta la comunità universitaria organizzate sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione</i>	
AZ-4.4 Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni	
<i>IND-4.4.1 Rapporto tra punteggi associati alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione rilasciate dal NUV e la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna voce</i>	
<i>IND-4.4.2 Percentuale di insegnamenti con valutazioni in chiaro nel portale SIS-Validat</i>	
AZ-4.5 Valorizzare le persone attraverso:	X
• rispetto del singolo e della sua professionalità	
<i>IND-4.5.1 Esiti questionario benessere organizzativo</i>	
<i>IND-4.5.2 Numero gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici istituiti per attività trasversali</i>	+ 3
• reclutamento trasparente, efficace, rapido e continuativo	
<i>IND-4.5.3 Tempi medi di reclutamento degli assegnisti di ricerca</i>	
<i>IND-4.5.4 Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti</i>	
<i>IND-4.5.5 Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c. 3, lett. a)</i>	>=3 età <= 40 anni
<i>IND-4.5.6 Proporzione del personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA</i>	
• tutela dei diritti e delle pari opportunità	
<i>IND-4.5.7 Numero iniziative organizzate nell'ambito delle azioni previste dal Piano per le azioni positive (PAP)</i>	>= 1 (vedi IND-3.7.1 e IND-3.7.7)
• valorizzazione del diverso impegno dei docenti nella ricerca e nella didattica	
<i>IND-4.5.8 Risultati delle procedure di valutazione del personale docente</i>	max 6 IPm < 10/anno
<i>IND-4.5.9 Numero professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente</i>	>= 3
<i>IND-4.5.10 Ore di didattica svolte dai docenti nell'anno accademico</i>	
• riconoscimento e valorizzazione del merito	
<i>IND-4.5.11 Numero di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione sul totale dei dipendenti in servizio</i>	
• formazione del personale tecnico amministrativo	
<i>IND-4.5.12 Numero di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nell'anno sul totale dei dipendenti in servizio</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
<i>IND-4.5.13 Ore di formazione annue pro-capite</i>	> 10
<i>IND-4.5.14 Percentuale di risorse economiche destinate alla formazione del personale TA sul budget di Ateneo</i>	
<i>IND-4.5.15 Percentuale di risorse economiche effettivamente spese per iniziative di formazione rispetto al relativo budget assegnato</i>	
• iter trasparente per la mobilità del personale tecnico amministrativo	
<i>IND-4.5.16 Numero di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa sul totale di personale non dirigenziale in servizio</i>	
• introduzione di forme di applicazione condivisa di personale tra strutture diverse e di smartworking	
<i>IND-4.5.17 Predisposizione di un regolamento per lo smartworking</i>	
<i>IND-4.5.18 Numero di dipendenti in lavoro agile e telelavoro sul totale dei dipendenti in servizio</i>	
AZ-4.6 Realizzare una versione integrale del sito web in inglese, inclusa la modulistica	
<i>IND-4.6.1 Numero pagine disponibili anche in lingua inglese con relativa modulistica</i>	
<i>IND-4.6.2 Numero regolamenti tradotti in lingua inglese</i>	
AZ-4.7 Promuovere la partecipazione dell'Ateneo ai tavoli istituzionali	
<i>IND-4.7.1 Numero partecipazioni a tavoli e/o gruppi di lavoro istituzionali</i>	

OB-5 Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-5.1 Fare dell'innovazione digitale uno strumento di efficienza e partecipazione	X
<i>IND-5.1.1 Numero di processi digitalizzati</i>	
<i>IND-5.1.2 Numero di procedure integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital) su: gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni, protocollo e verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali</i>	
<i>IND-5.1.3 Numero di accessi a Moodle</i>	
<i>IND-5.1.4 Numero ore registrate per i servizi e-learning</i>	Modalità strutturata e non solo emergenziale
<i>IND-DEAMS-5.1.1 Valutazione della qualità dei servizi in e-learning del dipartimento da parte dei docenti</i>	Nuova iniziativa. Risultati 2020/21 rif.to per anni successivi
<i>IND-DEAMS-5.1.2 Valutazione della qualità dei servizi in e-learning del dipartimento da parte degli studenti</i>	Nuova iniziativa. Risultati 2020/21 rif.to per anni successivi
<i>IND-5.1.5 Numero documenti in formato aperto disponibili sul sito di Ateneo</i>	
<i>IND-5.1.6 Numero utilizzi dell'identità digitale (SPID)</i>	
AZ-5.2 Completare l'attivazione dei processi di innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale e aperta	
<i>IND-5.2.1 Livello di integrazione tra banche dati</i>	
<i>IND-5.2.2 Grado di copertura delle reti wireless</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-5.3 Riorganizzare e riqualificare in maniera funzionale spazi, attrezzature, impianti a partire dalla valorizzazione dell'esistente	
<i>IND-5.3.1 Mq di aule/laboratori/spazi studio per studente regolare</i>	
<i>IND-5.3.2 Ore di posto aula pro capite</i>	
<i>IND-5.3.3 Percentuale di giudizi positivi degli studenti relativi alle dotazioni disponibili per la didattica</i>	
<i>IND-5.3.4 Percentuale di interventi edilizi avviati rispetto ai programmati (preliminare approvato)</i>	
AZ-5.4 Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	
<i>IND-5.4.1 Numero iniziative formative in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	
<i>IND-5.4.2 Numero interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli spazi eseguiti</i>	
<i>IND-5.4.3 Esiti questionario stress lavoro correlato</i>	
<i>IND-5.4.4 Percentuale di giudizi positivi degli studenti relativi alla sicurezza e al confort degli spazi</i>	
AZ-5.5 Incentivare l'utilizzo di nuovi strumenti per il finanziamento delle opere, in particolare legati alla sostenibilità energetica ed ambientale	
<i>IND-5.5.1 Frazione di risorse economico finanziarie dedicate allo sviluppo edilizio, provenienti da nuovi strumenti finanziari</i>	
<i>IND-5.5.2 Frazione di risorse finanziarie dedicate allo sviluppo edilizio ed energetico sostenibile</i>	
AZ-5.6 Promuovere la sostenibilità degli spazi attraverso un aumento di consapevolezza, la pratica di comportamenti virtuosi e politiche dedicate al contenimento dei consumi energetici, agli approvvigionamenti ecologici, alla mobilità intelligente e sostenibile tra le sedi, alla raccolta differenziata	X
<i>IND-5.6.3 Numero di azioni realizzate nell'ambito del risparmio energetico, della mobilità intelligente, della raccolta differenziata e del greening</i>	
<i>IND-5.6.4 Numero assegni di ricerca banditi su temi della sostenibilità</i>	almeno 1
<i>IND-5.6.5 Numero insegnamenti (anche seminariali) su tematiche della sostenibilità</i>	almeno 1
<i>IND-DEAMS-5.6.1 Numero prodotti di ricerca su tematiche della sostenibilità</i>	almeno 3
AZ-5.7 Favorire azioni virtuose e buone pratiche per la gestione dell'energia	
<i>IND-5.7.1 % dei consumi abbattuti in termini di energia termica e elettrica</i>	
<i>IND-5.7.2 Numero di KWh autoprodotti</i>	
<i>IND-5.7.3 % di superfici occupate da impianti fotovoltaici in rapporto alle superfici potenzialmente sfruttabili</i>	
<i>IND-5.7.4 Numero di KWh stoccabili</i>	
<i>IND-5.7.5 Esistenza di buone pratiche per favorire soluzioni di smart building/readness</i>	
AZ-5.8 Sostenere forme di mobilità elettrica	
<i>IND-5.8.1 Incremento del numero delle postazioni di ricarica</i>	
<i>IND-5.8.2 Abbattimento della massa di emissioni da utilizzo veicoli</i>	